

PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DELL'ULTERIORE CAPACITA' TRASMISSIVA DISPONIBILE IN AMBITO NAZIONALE AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1031-BIS DELLA LEGGE 205/2017 E DELLA DELIBERA AGCOM 564/2020/CONS

#	QUESITO	RISPOSTA
1	<p>1.Paragrafo 2.4 dell'Avviso</p> <p>Il paragrafo 2 punto 4 dell'Avviso, prevede "Le offerte aggiudicatarie dei singoli lotti relativi ai diritti d'uso delle frequenze generici sono da intendersi a titolo di contributo per i diritti d'uso dello spettro radio ai sensi dell'art. 35, comma 1, del Codice delle Comunicazioni elettroniche, per l'intera durata dei diritti. Resta ferma la facoltà del Ministero dello sviluppo economico di individuare una ulteriore quota del contributo per la concessione dei diritti d'uso delle frequenze radio specifici di cui al par.15 del presente disciplinare a carico degli operatori di rete in conformità al regime di contribuzione di cui all'art.1, comma 172 della legge 28 dicembre 2015, n. 208".</p> <p>a) Si chiede di voler specificare che l'offerta economica dovrà ritenersi esaustiva per l'intera durata del diritto d'uso almeno del contributo relativo al ½ multiplex DVB-T2 aggiudicato.</p> <p>b) Si chiede di voler confermare che l'ulteriore quota di contribuzione" verrà determinata alla luce dei criteri fissati dall'art. 1, comma 172 della L. n. 208/2015.</p> <p>Si prega di specificare a quanto ammonterebbe l'ulteriore quota di contribuzione.</p> <p>c) Si chiede di voler specificare che comunque il contributo specifico relativo all'intera durata dei diritti d'uso delle frequenze di un multiplex DVB-T2 assegnato all'esito dell'aggiudicazione non potrà avere un importo superiore al doppio del prezzo di riserva del lotto da mezzo multiplex oggetto della presente procedura onerosa.</p>	<p>a) si conferma</p> <p>b) La procedura per la definizione dell'ulteriore quota di contribuzione è in corso di definizione per cui non è possibile confermare quanto riportato nel quesito</p> <p>c) Si rinvia alla precedente risposta</p>
2	<p>2.Paragrafo 4.4 dell'Avviso</p> <p>Il Paragrafo 4.4 dell'Avviso prevede che "I soggetti partecipanti sono tenuti a costituire, per ogni domanda di partecipazione, e a pena di esclusione, un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta edella corretta partecipazione alla procedura, secondo le modalità indicate nel disciplinare pari al valore del prezzo di riserva del lotto cui si concorre."</p> <p>Diversamente il Paragrafo 4.4 del Disciplinare prevede che "I soggetti partecipanti sono tenuti a costituire, per ogni domanda di partecipazione, e a pena di esclusione, un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta e della corretta partecipazione alla procedura, secondo le modalità indicate nel paragrafo 5 pari al 50% del prezzo di riserva del lotto cui si concorre."</p> <p>Si chiede di voler precisare che l'ammontare del deposito cauzionale sia pari al 50 % del prezzo del lotto cui si concorre e non pari al 100% come indicato nell'Avviso.</p>	<p>Si rinvia a quanto previsto al seguente link: https://www.mise.gov.it/index.php/it/213-normativa/notifiche-e-avvisi/2042265-avviso-28-aprile-2021-procedura-di-assegnazione-dell-ulteriore-capacita-trasmissiva-disponibile-in-ambito-nazionale-liberazione-banda-700</p>
3	<p>3.PAR. 4, comma 3, del disciplinare</p> <p>In assenza di un modello per la dichiarazione di cui all'art. 4, comma 3, si chiede conferma della correttezza della seguente eventuale formulazione: "nella qualità di aggiudicataria di un lotto in gara e assegnataria di un diritto d'uso specifico, Persidera S.p.a. a s.u.</p> <p>si impegna a corrispondere l'importo dei contributi dovuti per i diritti d'uso delle frequenze che saranno successivamente determinati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in conformità al regime di contribuzione di cui all'art.1, comma 172 della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Con riserva di ulteriore valutazione all'esito delle risposte ai quesiti."</p>	<p>Nel portale è presente una spunta che il partecipante deve accettare per poter proseguire.</p> <p>La dicitura e il riferimento al disciplinare appaiono poi nella domanda che il partecipante deve firmare alla fine della procedura</p>
4	<p>4. PAR. 5 comma 1 del disciplinare</p> <p>Si chiede di conoscere la procedura e i riferimenti ministeriali per effettuare il deposito cauzionale nella forma della "quietanza di tesoreria a dimostrazione dell'avvenuto deposito" come previsto nel par. 5 comma 1 del disciplinare.</p>	<p>Si rinvia a quanto stabilito dalla circolare del Ministero dell'economia e Finanze n. 27. riferimenti MEF-RGS prot. 238160 del 6.11-2028. L'IBAN da utilizzare è quello della Tesoreria di Roma IT8100100003245348400000001</p>

5	<p>5. PAR, 5, comma 2, del disciplinare</p> <p>Si chiede di voler chiarire se in caso di aggiudicazione lo svincolo della fideiussione o della polizza assicurativa presentata a titolo di cauzione ex art. 5 comma 2, dovrà essere autorizzato dal Ministero nel termine di sei mesi dalla conclusione della procedura nonostante il pagamento del 50% dell'offerta entro 15 giorni dall' aggiudicazione e la presentazione di una ulteriore e apposita fideiussione ex art. 14, comma 2 lett. d connessa alla coeva procedura di rateizzazione.</p>	Si conferma
6	<p>6. PAR. 5, comma 3, del disciplinare</p> <p>Si prega di voler chiarire se in caso di aggiudicazione il termine di sei mesi di cui all'art. 5, comma 3, decorra dalla conclusione della procedura di cui all'art. 10 e, dunque, dalla comunicazione e/o pubblicazione dell'aggiudicazione ovvero dalla conclusione della procedura di cui all'art. 14 oppure dalla procedura di cui all'art. 15; tenuto conto degli obblighi di cui all'art. 14, comma 2, lett. d).</p>	Il termine di sei mesi decorre dalla comunicazione dell'aggiudicazione
7	<p>7. PAR. 14. PROCEDURA PER IL RILASCIO DI DIRITTI D'USO GENERICI – punto 2d)</p> <p>“Ai fini del rilascio dei diritti d'uso generici, entro 15 giorni dal ricevimento del provvedimento di aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà (...) provvedere al versamento di una prima rata dell'importo complessivo offerto (pari al 50 %) per l'aggiudicazione del/i lotto/i, e contestualmente richiedere la rateizzazione del versamento dell'importo residuo in successive annualità, a decorrere dall'anno 2022, comunque non superiori a 24.”</p> <p>Si prega di confermare che la rateizzazione dell'importo residuo sia in 24 annualità.</p>	Si conferma
8	<p>Il punto 1.3. del disciplinare prevede che [l]’operatore dovrà dimostrare la propria solidità patrimoniale, anche con riferimento a quella del gruppo di appartenenza (capacità di autofinanziamento), nonché la sostenibilità economica e finanziaria del piano tecnico, mediante apposita asseverazione rilasciata da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1o settembre 1993, n. 385, <u>o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966.</u></p> <p>Si chiede al Ministero di confermare che, anche in considerazione del consolidato orientamento giurisprudenziale in materia volto ad ampliare il novero dei soggetti autorizzati a svolgere l'asseverazione dei PEF per la partecipazione alle procedure di selezione del <i>project financing</i> , le società di revisione legale disciplinate dal d.lgs. n. 39 del 2010 iscritte nel Registro dei revisori legali e delle società di revisione tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze devono essere ad ogni effetto considerate idonee per l'asseverazione del piano economico-finanziario ai sensi della predetta disposizione del disciplinare di gara e che pertanto possono essere legittimamente individuate per svolgere tale incarico.</p>	Si conferma
9	<p>1) Disciplinare di gara, Allegato A, punto 1.3.:</p> <p>si chiede di confermare che, come stabilito anche dalla giurisprudenza amministrativa, l'asseverazione, relativa alla solidità patrimoniale dell'operatore e alla sostenibilità economica e finanziaria del piano tecnico, possa essere rilasciata anche dalle società di revisione iscritte nel registro del Mef, oltre che dalle società di revisione iscritte nel registro del Mise, di cui alla l. n. 1966 del 1939;</p>	Vedi risposta al quesito 8
	2) Avviso di gara punto 4.4. e disciplinare di gara punto 4.4.: nell'avviso di gara è previsto che i	Vedi risposta al quesito 2

10	<p>soggetti partecipanti sono tenuti a costituire, per ogni domanda di partecipazione, un deposito cauzionale pari al valore del prezzo di riserva del lotto cui si concorre mentre nel disciplinare è previsto che i soggetti partecipanti sono tenuti a costituire, per ogni domanda di partecipazione, un deposito cauzionale pari al 50% del prezzo di riserva del lotto cui si concorre. Si chiede di confermare che, in linea con quanto previsto nel disciplinare di gara, il deposito cauzionale deve essere pari al 50% del prezzo di riserva del lotto cui si concorre e non invece pari al valore del predetto prezzo di riserva;</p>	
11	<p>3) Disciplinare di gara, Allegato E: si chiede di confermare che il modello di fideiussione, intitolato “Modello di fideiussione bancaria” e di cui all’Allegato E del disciplinare di gara, possa essere utilizzato anche nel caso in cui il deposito cauzionale sia costituito da una polizza assicurativa;</p>	Si conferma
12	<p>4) Disciplinare di gara, punto 10: si chiede di specificare se, nel caso in cui un operatore di tipo A abbia presentato offerte per più lotti e risultasse aggiudicatario di un lotto, alla conclusione della relativa fase abbia facoltà di ritirare le proprie offerte dalle fasi successive e che il predetto ritiro non comporti l’incameramento del deposito cauzionale;</p>	Si conferma
13	<p>5) Disciplinare di gara, punto 10: si chiede di specificare se, nel caso di presentazione da parte di un operatore di tipo A di più offerte per più lotti, sia necessario presentare un deposito cauzionale per ogni offerta oppure se sia possibile presentare un unico deposito cauzionale di importo pari all’ammontare maggiore tra le offerte presentate;</p>	Si deve presentare un deposito distinto per ogni offerta
14	<p>6) Disciplinare di gara, punto 4: tenendo conto che alla domanda deve essere allegata - a pena di decadenza - una dichiarazione di impegno a corrispondere l’importo dei contributi dovuti per i diritti d’uso delle frequenze che saranno determinati con decreto del Mise, si chiede di specificare l’importo di tale contributo e/o il criterio di determinazione;</p>	Vedi risposta al quesito 1
15	<p>7) Disciplinare di gara, punto 6.1., lett. f): si chiede di confermare che, per gli operatori ai quali non sia ancora stata assegnata una rete pianificata dal Pnaf di cui alla delibera n. 39 del 2019, sia possibile indicare la rete di cui l’operatore è attualmente titolare;</p>	Vanno indicate solo le reti pianificate dal PNAF approvato con Delibera 39/19/CONS dei cui diritti d’uso l’operatore è titolare singolarmente, ovvero congiuntamente mediante la stipula di un accordo commerciale o intesa con altro operatore;
16	<p>8) Disciplinare di gara, Allegato A, punti 3.2. e 3.3.: si chiede di confermare che, per gli operatori di rete che si avvalgono di un c.d. contratto full service, analogamente a quanto previsto per il punto 3.2., lett. b), anche per i criteri di cui ai punti 3.2., lett. a) e 3.3., lett. a) e b) sia possibile fare riferimento ai livelli occupazionali, al totale dei costi sostenuti nel quinquennio precedente, agli investimenti effettuati in tecnologie innovative e alle attività di sperimentazione e agli investimenti programmati in ricerca e sviluppo in tecnologie innovative (come risultante dalla pianificazione triennale 2020-2022), imputabili a società controllate o a società terze fornitrici di servizi e prodotti.</p>	Si conferma
17	<p>1. Considerato che il disciplinare e la piattaforma informatica messa a disposizione dal MISE prevedono l’indicazione specifica della partecipazione al lotto P3.1 o al lotto P3.2, si chiede se la graduatoria per la categoria P3 sia unica o suddivisa per lotti.</p>	La graduatoria è unica
18	<p>2. Si chiede se l’indicazione della partecipazione al lotto “P3.1” o “P3.2” sia da considerarsi equivalente ai fini della graduatoria e della conseguente aggiudicazione dei lotti di categoria P3.</p>	Si conferma
19	<p>3. Nell’ipotesi in cui i primi due classificati nella graduatoria della categoria P3 abbiano indicato lo stesso lotto (es. P3.1) nella domanda di partecipazione ed il terzo classificato (nella stessa categoria P3) abbia fatto domanda per il rimanente lotto P3.2, a chi verrebbe aggiudicato il lotto P3.2?</p>	Vedi risposta al quesito n. 17
20	<p>4. Il documento del Legale Rappresentante previsto dal punto 4.5 del disciplinare deve essere inserito come allegato a ciascun file presentato oppure è sufficiente l’inserimento effettuato in fase di registrazione ovvero è sufficiente inserirlo una sola volta in fase di conclusione della procedura?</p>	Il documento del legale rappresentante deve essere allegato una sola volta in fase di registrazione sul portale dei bandi

21	<p>5. Se in fase di presentazione della domanda si voglia presentare la sola firma autografa del legale rappresentante, con quale modalità è possibile farlo?</p>	<p>Firmando il pdf prodotto dal portale dei bandi e successivamente scansionandolo. La firma deve corrispondere a quella presente nel documento del legale rappresentante.</p>
22	<p>6. Disciplinare di Gara par. 3.1 (pag 2): Sono ammessi alla procedura gli operatori di rete in "possesso dell'autorizzazione generale ex art. 25 del Codice delle Comunicazioni elettroniche" o che abbiano presentato la "segnalazione certificata di inizio attività" di cui all'articolo 25 comma 4 dello stesso articolo 25. Rai è la Concessionaria del servizio pubblico radiofonico televisivo e multimediale, ex lege, in forza dell'articolo 45 del D.Lgs 31 luglio 2005 n. 177, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2017, recante la Concessione decennale in esclusiva affidata alla RAI con l'allegata Convenzione, nonché del Contratto di Servizio 2018 – 2022 Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2018. Si chiede conferma che tali titoli abilitativi siano ritenuti idonei alla partecipazione da parte della Concessionaria del Servizio Pubblico radiofonico televisivo e multimediale alla presente procedura.</p>	<p>Si conferma</p>
23	<p>7. Disciplinare di Gara par. 6.1 lett. d) (pag. 6): poiché viene richiesto di indicare, a pena di esclusione, "gli estremi dell'autorizzazione generale di operatore di rete televisiva, di cui all'articolo 25 del Decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, l'iscrizione al registro degli operatori di comunicazione elettronica, ovvero, solo per i soggetti nuovi entranti, copia della richiesta effettuata al fine dell'ottenimento della relativa autorizzazione corredata da attestazione dell'avvenuta ricezione della stessa da parte del Ministero", si chiede altresì conferma che, con riferimento al contenuto della domanda di partecipazione di cui al par. 6.1, lett. d), possa essere indicato il titolo di concessionaria del servizio pubblico radiofonico televisivo e multimediale, oltre a riportare gli estremi di iscrizione al ROC.</p>	<p>Al momento sul portale non è previsto un campo specifico Ai fini della presente procedura il titolo di concessionaria è assimilabile all'autorizzazione generale Si può usare eventualmente il campo "documentazione aggiuntiva"</p>
24	<p>8. Disciplinare di gara par. 4.5 (pag. 5): Si chiede se vi sia un modello standard riconosciuto come valido ai fini delle dichiarazioni rilasciate nelle forme previste dagli articoli 38 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 45. Analogamente, si chiede se vi sia un modello standard di impegno a corrispondere l'importo dei contributi dovuti per i diritti d'uso delle frequenze di cui al 4.3 del disciplinare.</p>	<p>Non c'è un modello standard. Sul portale è previsto un box di conferma specifico.</p>
25	<p>9. Disciplinare di gara par. 6.1 lettera h (pag. 7): Si chiede di precisare a quali soggetti debbano essere riferite le dichiarazioni di insussistenza delle menzionate "condizioni di esclusione" rilasciate dal c.d. "operatore".</p>	<p>La dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti partecipanti sia singolarmente che in forma aggregata</p>
26	<p>10. Disciplinare di gara par. 6.4 (pag. 7): Si chiede se per la prova della costituzione del deposito cauzionale sia sufficiente una copia semplice del documento che attesti l'avvenuto deposito.</p>	<p>Il documento di avvenuto deposito deve essere redatto nella forma indicata nel fac-simile allegato al disciplinare di gara</p>
27	<p>11. Disciplinare di gara Allegato A – Contenuto dell'offerta tecnica par. 3.2 (pag. 18): Si chiede se per le dichiarazioni (attestazione di conformità) fornite ai sensi dell'articolo 19 D.P.R. 445/2000 vi sia un modello "standard" riconosciuto valido ai fini della presente procedura</p>	<p>Non c'è un modello standard</p>
	<p>12. Con riferimento alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione si chiede se sarà messa a disposizione dei partecipanti una piattaforma di test per effettuare prove del sistema informatico di acquisizione della domanda. In particolare, non è chiaro cosa accada con la selezione dell'opzione "salva" a seguito della compilazione della "Domanda di partecipazione" disponibile sulla piattaforma messa a disposizione dal MISE, con inseriti i dati di prova.</p>	<p>Il portale prevede le funzionalità seguenti. Per esaminare le informazioni che il portale richiede per compilare la domanda senza inviarla al sistema è sufficiente iniziarne la compilazione senza procedere al suo salvataggio.</p>

28		<p>Più nel dettaglio sarà sufficiente effettuare il logout in un qualsiasi momento prima dell'invio della domanda al sistema per annullarne l'inserimento. L'invio della domanda al sistema avviene dopo il caricamento dei documenti firmati che è lo step successivo alla compilazione del primo modulo.</p> <p>In ogni caso la domanda può essere presentata più volte ma sarà valida solo l'ultima domanda caricata cronologicamente.</p>
29	<p>13. In riferimento al parametro 1.1.2 si chiede conferma della seguente formula per il calcolo del numero medio di tipologie di collegamento per impianto:</p> $\frac{1}{n} \sum_{i=1}^n T_i$ <p>Dove n è il numero degli impianti considerati, Ti è il numero di tipologie distinte di collegamenti per impianto. Ti può assumere unicamente i seguenti valori 1, 2 o 3.</p>	Si conferma
30	<p>14. In riferimento al parametro 1.1.2 Si chiede conferma della seguente formula per il calcolo della capacità media dei collegamenti (Mbit/s):</p> $\frac{1}{n} \sum_{i=1}^n \sum_{j=1}^{T_i} \sum_{x=1}^m C_{T_i x}$ <p>Dove n e Ti assumono il medesimo significato di cui all'equazione al quesito 29, CTi x rappresenta la capacità associata al tipo di collegamento Ti, m il numero di collegamenti della tipologia Ti.</p>	<p>Non si conferma. La capacità media dei collegamenti verrà valutata in base alla formula seguente:</p> $\frac{1}{n} \sum_{i=1}^n \frac{1}{T_i} \sum_{j=1}^{T_i} C_{i,j}$ <p>Dove n e Ti assumono il medesimo significato di cui all'equazione al quesito 29, Ci,j rappresenta la capacità massima associata ai collegamenti di tipo Tj per l'impianto i-esimo.</p>
31	<p>15. In relazione al criterio 1.1.2 "Caratteristiche generali della rete di distribuzione" ed in particolare all'elemento di valutazione "Numero medio di tipologie di collegamento per impianto" si chiede se il concorrente possa indicare la media calcolata sulla frazione di impianti che assicura il primo 80% di copertura di popolazione – per similitudine con quanto previsto al punto 1.2.1 - o se debba calcolarla sulla totalità degli impianti previsti.</p>	La media deve essere calcolata sulla totalità degli impianti previsti
32	<p>16. In relazione al criterio 1.1.3 "Caratteristiche generali della rete di diffusione" ed in particolare agli elementi di valutazione "% elementi attivi ridondati", "% elementi passivi ridondati" e "% impianti con gruppi di continuità" si chiede se il concorrente possa indicare la media calcolata sulla frazione di impianti che assicura il primo 80% di copertura di popolazione – per similitudine con quanto previsto al punto 1.2.1 - o se debba calcolarla sulla totalità degli impianti previsti.</p>	La media deve essere calcolata sulla totalità degli impianti previsti
33	<p>17. In riferimento al parametro 1.1.4 si chiede quale sia la larghezza di banda da utilizzare per il calcolo della efficienza spettrale: la larghezza di canale (8 MHz in banda UHF) o quella dello standard utilizzato (7,61 MHz nel caso di trasmissione DVB-T irradiata in banda UHF).</p>	Si utilizzerà la larghezza di canale (7 o 8 MHz)
	<p>18. In riferimento al parametro 1.1.4 "Copertura nei bacini regionali", si chiede conferma del fatto che il numero rappresentato debba prendere a riferimento i bacini regionali in</p>	

34	<p>cui la rete garantirà la percentuale più bassa in termini rispettivamente di percentuale di popolazione e di territorio.</p> <p>Ad esempio, nel caso di tali coperture a livello regionale:</p> <table border="1" data-bbox="216 237 1412 443"> <thead> <tr> <th>Regione</th> <th>% popolazione regionale coperta</th> <th>% territorio regionale coperto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>70%</td> <td>65%</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>98%</td> <td>78%</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>85%</td> <td>62%</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>71%</td> <td>65%</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>90%</td> <td>78%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Dovranno essere inseriti rispettivamente il valore di 70% per ciò che attiene la minima percentuale di popolazione ed il valore di 62% per ciò che attiene la minima percentuale di territorio</p>	Regione	% popolazione regionale coperta	% territorio regionale coperto	1	70%	65%	2	98%	78%	3	85%	62%	4	71%	65%	5	90%	78%	Si conferma
Regione	% popolazione regionale coperta	% territorio regionale coperto																		
1	70%	65%																		
2	98%	78%																		
3	85%	62%																		
4	71%	65%																		
5	90%	78%																		
35	<p>19. Con riferimento al parametro 1.2.1, tempistiche di attivazione, (a) si chiede conferma che l'attivazione degli impianti che garantiranno la copertura all'80% della popolazione è in DVB-T2. La roadmap prevede il passaggio delle reti allo standard DVB-T2 a fine giugno 2022, (b) si chiede conferma che i tempi necessari per l'attivazione vadano calcolati a partire dal 1° luglio 2022 o eventualmente da quale data.</p>	<p>(a) Si conferma DVB-T2</p> <p>(b) A partire dal primo giorno previsto dalla Roadmap per l'implementazione delle reti nazionali previste dal PNAF</p>																		
36	<p>20. In merito al "numero di reti realizzate" di cui all'indicatore 2.2.1 si chiede se ci si deve riferire solo alle reti progettate/realizzate di cui si ha la titolarità delle relative frequenze.</p>	<p>Ci si riferisce alle reti realizzate anche se attualmente non se ne ha la titolarità</p>																		
37	<p>21. In riferimento al parametro 3.1.2 Si chiede conferma della correttezza della formula seguente per il calcolo della capacità trasmissiva netta disponibile media</p> $Capacità\ trasmissiva\ media = \frac{1}{P_{tot}} \sum_{i=1}^n C_i P_i$ <p>Dove n è il numero delle diverse combinazioni (banda, schema di modulazione, codifica di canale, numero di portanti, schema delle portanti pilota, rapporto tra intervallo di guardia e intervallo di simbolo) utilizzate per la rete presa a riferimento, C_i la capacità trasmissiva netta associata alla configurazione i-esima. P_i la popolazione associata agli impianti che utilizzano la combinazione i-esima, P_{tot} la popolazione complessiva interessata dagli impianti costituenti la rete (ΣP_i = P_{tot})</p>	<p>Si conferma la correttezza della formula, ove P_i rappresenta la popolazione associata ai pixel coperti nei quali lo stronger server ha la i-esima configurazione</p>																		
38	<p>22. In riferimento al parametro 3.1.2 si chiede conferma della correttezza della formula seguente per il calcolo della efficienza spettrale media</p> $Efficienza\ spettrale\ media = \frac{1}{P_{tot}} \sum_{i=1}^n C_i P_i 1/B_i$ <p>Il significato dei termini i, C_i, P_i, e P_{tot} è equivalente a quello della equazione c) di cui al quesito precedente, B_i rappresenta la larghezza di banda associata alla combinazione i-esima.</p>	<p>Si conferma la correttezza della formula, ove P_i rappresenta la popolazione associata ai pixel coperti nei quali lo stronger server ha la i-esima configurazione</p>																		
39	<p>23. Si chiede conferma del fatto che la popolazione cui si riferisce la percentuale per la derivazione dei vari parametri di cui al punto 3.1.2 sia da intendersi esclusivamente quella nazionale.</p>	<p>Si conferma.</p>																		
40	<p>Si chiede conferma del fatto che la popolazione parziale P_i di cui alle equazioni ai quesiti 37 e 38 in relazione ai quesiti relativi al punto 3.1.2 debba essere quella complessiva associata agli impianti della combinazione i-esima o solo quella che contribuisce in modo esclusivo all'interno della rete (nel primo caso P_{tot} può essere anche maggiore, in modo consistente, del 100% di popolazione nazionale, nel secondo caso ciò non può mai</p>	<p>La popolazione parziale P_i è la somma delle popolazioni associate ai pixel coperti nei quali lo stronger server ha la i-esima configurazione</p>																		

	avvenire).	
41	25. Data per acquisita la disponibilità e il caricamento dei file previsti per le "informazioni per la verifica della copertura", nel caso in cui per qualsiasi ragione il software fornito per il calcolo delle coperture di cui al paragrafo 2.4 dell'allegato D non dovesse produrre risultato, è possibile caricare i dati di copertura di popolazione e territorio sulla base di precedenti valutazioni eseguite con altri sistemi?	No non è previsto. In caso di problemi con il tool messo a disposizione dei partecipanti è possibile contattare l'helpdesk
42	26. In merito agli indicatori 3.1.4 e 3.1.5 di cui alla Tab. 2 dell'Allegato C, si chiede conferma che si riferiscano all'insieme di multiplex/reti attualmente eserciti come indicato ai punti 3.1.e e 3.1.f nell'Allegato A e non solo alla "rete presentata" (come per i punti da 3.1.a a 3.1.d).	Si conferma.
43	27. In relazione al criterio 3.2 relativo alle "Professionalità impiegate" ed in particolare all'elemento di valutazione "Livelli occupazionali della Società nell'attività di operatore di rete" si chiede come conteggiare le risorse che non svolgano unicamente attività riconducibili a quelle di operatore di rete: se interamente, se rispetto all'attività prevalente, se in quota percentuale.	Le risorse vanno conteggiate in ragione dell'attività prevalente come unità intere
44	28. In relazione al criterio 3.2 relativo alle "Professionalità impiegate" ed in particolare all'elemento di valutazione "Programma di impiego e relativo profilo professionale delle risorse umane dedicate alla realizzazione della nuova rete" si chiede quali siano le modalità di ricomprensione di Società terze fornitrici di servizi e prodotti. A titolo esemplificativo si chiede se e come possono essere considerate le risorse esterne impegnate per la mera installazione degli Head-End e di apparati e sistemi per la trasmissione/diffusione, o anche per la costruzione/fornitura dei singoli componenti della rete?	Non possono essere considerate risorse e professionalità riconducibili a Società terze fornitrici di servizi e prodotti
45	29. In merito al criterio 3.2 ("Professionalità impiegate") e relativi indicatori 3.2.1 e 3.2.2, si chiede in cosa consista la "certificazione a supporto" richiesta. Si chiede di fornire un esempio.	Allegare la documentazione rilasciata dagli enti previdenziali (es. DURC in corso di validità) e dichiarazione sottoscritta e rilasciata ai sensi dell'art. 71 DPR 445/2000
46	30. Si chiede se debbano essere firmati digitalmente dal rappresentante legale anche: i) ciascun documento di "certificazione a supporto" dei criteri; ii) i file in formato "csv".	Il sistema, alla fine del processo di raccolta dei dati, genera la domanda di partecipazione che è un documento, in formato pdf, contenente i codici hash di tutti i file che sono stati caricati. E' sufficiente firmare questo documento, come richiesto dalla procedura, per firmare, conseguentemente, tutti gli altri documenti caricati.
17	31. Con riferimento al criterio 3.3. "Innovazione tecnologica e ottimale, effettivo e tempestivo sfruttamento della capacità trasmissiva e delle frequenze aggiuntive" ed in particolare al totale dei costi sostenuti nel quinquennio precedente e degli investimenti effettuati in tecnologie innovative e attività di sperimentazione si chiede: a. se i costi di gestione di brevetti risultanti da attività di ricerca e innovazione tecnologica, in particolare per pratiche per deposito e costi di mantenimento, possano essere conteggiati nella loro interezza in quanto afferenti comunque a brevetti del settore radiotelevisivo o se debba essere stimata la quota parte relativa a brevetti strettamente attinenti a tecnologie di telecomunicazione broadcast; b. se possano essere conteggiati tutti i costi per trasferte del personale impiegato in attività di Ricerca e Sviluppo su progetti attinenti al settore radiotelevisivo o se	Possono essere conteggiati costi di gestione per brevetti e spese per progetti di ricerca oggetto di finanziamento ma non le spese di

	<p>occorra stimare la quota relativa a progetti strettamente attinenti alle tecnologie di telecomunicazione broadcast in misura proporzionale al numero di ricercatori impiegati su questa attività rispetto al numero totale dei ricercatori;</p> <p>c. se relativamente ad altre spese condotte per attività di Ricerca e Sviluppo, quali ad es. gli abbonamenti a pubblicazioni tecniche e riviste specializzate, possa essere stimata la quota relativa a progetti afferenti a tecnologie di telecomunicazione broadcast in misura proporzionale al numero di ricercatori impiegati in queste attività rispetto al numero totale dei ricercatori;</p> <p>d. se possano essere conteggiate spese afferenti a progetti di ricerca in tecnologie di telecomunicazioni broadcast oggetto di finanziamento da parte di Enti terzi (es. EU, ESA).</p>	<p>trasferita o le spese di abbonamento a pubblicazioni tecniche o riviste specializzate</p>
48	<p>32. Subcriterio 3.3</p> <p>a) si chiede di indicare le date di inizio e di fine periodo da utilizzare come riferimento al “quinquennio precedente”.</p> <p>b) Si chiede di indicare se debbano essere inclusi gli investimenti programmati (pianificati) nel triennio o diversamente gli investimenti effettivamente consuntivati nel periodo 1° gennaio 2020 – 30 aprile 2021 a cui aggiungere gli investimenti programmati dal 1° maggio 2021 al 31 dicembre 2022.</p> <p>c) si chiede di confermare che con riferimento al subcriterio 3.3.2 debbano essere comunicati solo gli investimenti e non anche i costi come invece previsto al subcriterio 3.3.1.</p> <p>d) Si chiede di indicare se gli investimenti per apparati DVB-T2 debbano essere inclusi o meno nei valori da comunicare.</p>	<p>a) quinquennio precedente gennaio 2017 - aprile 2021</p> <p>b) gli investimenti del triennio devono essere effettivamente consuntivati fino al 30 aprile 2021, inoltre andrà aggiunta la comunicazione relativa agli investimenti programmati da maggio 2021 a dicembre 2022</p> <p>c) vanno comunicati solo gli investimenti</p> <p>d) devono essere inclusivi degli apparati DVB-T2</p>
49	<p>33. Deposito cauzionale</p> <p>Si chiede di confermare che il valore del deposito cauzionale sia pari al 50% del prezzo di riserva così come previsto dal Disciplinare di gara all’art. 4 punto 4 e, pertanto, diversamente da quanto previsto dall’Avviso di gara in cui si fa riferimento al valore totale dello stesso prezzo di riserva (art. 4, punto 4).</p>	<p>Vedi risposta al quesito 2</p>
50	<p>34. Il punto 1.3. del disciplinare prevede che [l]’operatore dovrà dimostrare la propria solidità patrimoniale, anche con riferimento a quella del gruppo di appartenenza (capacità di autofinanziamento), nonché la sostenibilità economica e finanziaria del piano tecnico, mediante apposita asseverazione rilasciata da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall’istituto di credito stesso ed iscritte nell’elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell’articolo 106 del decreto legislativo 1o settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell’articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966.</p> <p>Si chiede al Ministero di confermare che, anche in considerazione del consolidato orientamento giurisprudenziale in materia volto ad ampliare il novero dei soggetti autorizzati a svolgere l’asseverazione dei PEF per la partecipazione alle procedure di selezione del project financing, le società di revisione legale disciplinate dal d.lgs. n. 39 del 2010 iscritte nel Registro dei revisori legali e delle società di revisione tenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze devono essere ad ogni effetto considerate idonee per l’asseverazione del piano economico-finanziario ai sensi della predetta disposizione del disciplinare di gara e che pertanto possono essere legittimamente individuate per svolgere tale incarico.</p> <p>L’operatore ha allegato la segnalazione inviata in data 15 ottobre 2019 da AGCM (AS1621 - SERVIZI DI ASSEVERAZIONE DEI PIANI ECONOMICI FINANZIARI) sul tema in oggetto, che riporta anche recenti pronunce, in questo senso, dei giudici amministrativi.</p>	<p>Vedi risposta al quesito 8</p>
	<p>37. In relazione al criterio 1.3 “Sostenibilità economica e finanziaria” del Piano tecnico ed in particolare all’elemento di valutazione “Investimenti programmati per le infrastrutture</p>	

51	(fino al 30/6/2022) si chiede se il concorrente possa indicare anche investimenti relativi ad infrastrutture condivise con altre sue reti (sia già sostenuti e sia ancora da sostenere), oppure se debbano essere conteggiati esclusivamente gli investimenti incrementali”.	Possono essere considerati anche gli investimenti relativi ad infrastrutture condivise
52	38. Laddove la procedura informatizzata per l’inserimento della domanda di partecipazione indica l’upload di un file compresso, contenente più file, (ad es. criterio 1.3.2 e criterio 2.1) si chiede: a. Quale formato di compressione occorre utilizzare; b. Se i file contenuti nel file compresso devono essere firmati singolarmente, oppure deve essere firmato solamente il file compresso ovvero debbano essere firmati sia i singoli file e sia il file compresso; c. Se la compressione sia obbligatoria anche nel caso in cui si alleggi un unico file.	a) ZIP, GZIP, TAR, 7zip, RAR (i formati ammissibili sono indicati sul sito) b) vedi risposta al quesito 46 c) La compressione è sempre consigliata e diventa necessaria se la dimensione del file supera quella ammissibile
53	39. Laddove la procedura informatizzata per l’inserimento della domanda di partecipazione indica l’upload di un file ma non fornisce informazioni su formato e dimensione massima (ad es. relativamente alla Indicazione attestante i soggetti controllati / controllanti) si chiede conferma che il file da allegare possa avere qualunque formato e qualunque dimensione.	Tutti i campi che prevedono il caricamento di un file hanno indicazione del formato e dimensione massima.
54	40. Si riscontra l’indicazione di un limite a 50 MB per il file .csv compresso da allegare obbligatoriamente e contenente il campo E.M. ricevuto nei pixel da ogni impianto della rete presentata per la valutazione. Qualora il file compresso sia di dimensioni superiori, come ci si deve comportare?	Inviare una email a helpdeskbandi@fub.it per segnalare il problema.
55	Considerato che il disciplinare e la piattaforma informatica messa a disposizione dal MISE prevedono l’indicazione specifica della partecipazione al lotto P3.1 o al lotto P3.2, si chiede se la graduatoria per la categoria P3 sia unica o suddivisa per lotti.	Vedi risposta al quesito 17
56	Si chiede se l’indicazione della partecipazione al lotto “P3.1” o “P3.2” sia da considerarsi equivalente ai fini della graduatoria e conseguente aggiudicazione dei lotti di categoria P3.	Vedi risposta al quesito 18
57	Nell’ipotesi in cui i primi due classificati nella graduatoria della categoria P3 hanno indicato lo stesso lotto P3.1 nella domanda di partecipazione ed il terzo classificato (nella stessa categoria P3) ha fatto domanda per il rimanente lotto P3.2, a chi viene aggiudicato il lotto P3.2?	Vedi risposta al quesito 19
58	Con riferimento all'art. 3 del disciplinare di gara (Soggetti ammessi alla procedura e limitazioni) Considerato che: i) l’art. 3.4. lett. b. del disciplinare prevede che “gli operatori di rete di tipo B possono presentare offerte per un solo lotto afferente alla categoria P3” e l’art. 6, punto 1., impone l’“indicazione del lotto cui si riferisce la domanda di partecipazione”; ii) il limite sub i) dovrebbe ragionevolmente rilevare solo ai fini del raggiungimento del cap di sistema, poiché la procedura riguarda diritti d’uso generici senza specificazione delle frequenze, sicché non vi sono differenze di sorta fra i due lotti appartenenti alla categoria P3; iii) gli artt. 10, punto 3., e 13, punti 1. e 2., prevedono graduatorie legate (solo) alle diverse categorie oggetto della procedura e non ai singoli lotti; iv) l’indicazione nella domanda di partecipazione di uno fra i due (identici) lotti della categoria P3 non potrebbe, dunque, che avvenire in modo assolutamente casuale, con il rischio concreto che gli operatori possano incidentalmente concentrarsi in uno di essi; v) l’eventuale previsione di distinte graduatorie per i lotti P3 rischierebbe pertanto di pregiudicare la ratio di valorizzazione ed efficiente utilizzo delle frequenze assegnate, nonché di dare luogo ad illegittimità, nella misura in cui condizionerebbe l’assegnazione ad un fattore, appunto, casuale, come la scelta del lotto da parte di ciascun partecipante; si chiede conferma che, all’esito della fase III, verrà predisposta un’unica graduatoria per la categoria P3, con assegnazione dei lotti P3.1 e P3.2 ai primi due classificati, a prescindere dal lotto indicato da ciascun operatore nella domanda di partecipazione.	Vedi risposta al quesito 17

59	<p>Con riferimento all'art. 4.4. del disciplinare di gara (deposito cauzionale) Considerato che:</p> <p>i) l'art. 4, punto 4, prevede la costituzione di un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta e della corretta partecipazione alla procedura, pari al 50% del prezzo di riserva del lotto cui si concorre;</p> <p>ii) l'avviso di gara indica invece (cfr. art. 4, punto 4.) un (diverso) ammontare del medesimo deposito cauzionale (in misura pari al valore del prezzo di riserva del lotto);</p> <p>si chiede conferma che il valore del deposito cauzionale da costituire ai fini della partecipazione alla procedura sia quello sub i), contemplato dal disciplinare di gara (50% del prezzo di riserva del lotto cui si concorre).</p>	Vedi risposta al quesito 2
60	<p>Con riferimento all'art. 1.3. dell'allegato A— disciplinare di gara mux e voce 1.3.1. della tabella 2, sub allegatoC del disciplinare.</p> <p>a) Si chiede conferma che le “infrastrutture” rilevanti ai fini degli investimenti da prendere in considerazione per il sub criterio 1.3.1. della tabella 2 (“Sostenibilità economica e finanziaria — Investimenti”) siano esclusivamente quelle elencate dall’art. 87, comma 1, Digs 259/2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche).</p> <p>b) Si chiede, altresì, se si possano valorizzare, in relazione al sub criterio 1.3.1., oltre agli investimenti che saranno effettivamente sostenuti entro il 30 giugno 2022, anche quelli che, seppur programmati dall’operatore con atti adottati o stipulati entro quella data (quali, ad esempio, decisioni degli organi amministrativi o dei soggetti da essi incaricati, contratti), verranno sostenuti in epoca successiva.</p> <p>c) Nell'ipotesi che l'operatore di rete acquisisca la disponibilità dell'infrastruttura di rete, di una parte di essa, o di altre tipologie di servizi accessori alle infrastrutture (ad esempio, servizi di ingegneria, di manutenzione e/o gestione degli apparati) da una tower company a fronte di un canone periodico, si chiede se tale esborso rientri fra gli investimenti suscettibili di valutazione; in caso di risposta affermativa, si richiedono indicazioni circa l’arco temporale da prendere in considerazione a tal fine: in particolare, se debba tenersi conto degli esborsi programmati per l’intera durata del diritto d’uso della frequenza oggetto della procedura o se debba farsi riferimento ad un diverso periodo.</p>	<p>a) si conferma</p> <p>b) L'operatore dovrà indicare gli investimenti programmati per la realizzazione delle infrastrutture della nuova rete fino al 30 giugno 2022</p> <p>c) non si conferma</p>
61	<p>Con riferimento all'art. 2 dell'allegato A — disciplinare di gara mux e voce 2.1.1. della tabella 2 sub allegato C del disciplinare.</p> <p>Considerato che:</p> <p>i) l'art. 2, comma 1, dell'allegato A prevede l'indicazione, da parte della società partecipante, delle “attività svolte come operatore di rete nel settore della radiodiffusione televisiva terrestre nazionale in tecnica digitale (per almeno 5 anni), con particolare riferimento alle esperienze maturate (direttamente o per il tramite di società terze, allegando idonea documentazione a comprova) nella progettazione, realizzazione e gestione di reti di radiodiffusione televisiva terrestre nazionale in tecnica digitale.</p> <p>ii) la relativa voce 2.1.1. della tabella 2 sub allegato C del disciplinare contempla come “grandezza da valutare”, esclusivamente il numero di anni di attività quale operatore di rete, eccedenti il quinquennio;</p> <p>si chiede conferma che, ai fini del punteggio di gara, verrà valorizzato solo il parametro inerente agli anni di attività svolti quale operatore di rete, con esclusione di ogni ulteriore elemento di valutazione.</p>	si conferma
62	<p>Con riferimento all'art. 3 dell'allegato A — disciplinare di gara mux</p> <p>Si chiede di chiarire se, in relazione alla lettera b dell'art. 3 punto 1. (consistenza della rete in termini di numero di impianti di diffusione in esercizio, alla data di presentazione della domanda), l'operatore multirete possa indicare la rete di sua preferenza fra quelle attualmente esercite.</p>	L'operatore multirete in relazione al punto 3.1 lettera b) dell'Allegato A, dovrà fare riferimento, tra quelle attualmente esercite, alla rete presentata per le valutazioni di cui al punto a).

63	<p>Con riferimento all'art. 3 dell'allegato A — disciplinare di gara muxe voce 3.2.2. della tabella 2, sub allegato C del disciplinare.</p> <p>Si chiede di chiarire la definizione, contenuta nell'art. 3, punto 2. lett. b), di "risorse umane dedicate alla realizzazione della nuova rete" e come debbano calcolarsi il numero dei dipendenti dedicati e la percentuale degli specialisti da inserire al punto 3.2.2. della tabella 2 sub allegato C; in particolare, si chiede se concorrano a determinare la grandezza da valutare, oltre al personale della tower company, in ipotesi incaricata della gestione full service della rete televisiva digitale terrestre, anche i dipendenti dei fornitori di prodotti e servizi comunque accessori all'installazione ed alla gestione della medesima rete (quali, ad esempio, installatori, trasportatori, fornitori di apparati ecc..).</p>	Vedi risposta al quesito n. 44
64	<p>Con riferimento all'allegato D - procedure per il calcolo della copertura</p> <p>Si chiede di sapere, in particolare rispetto al punto 3. (Modalità di verifica delle coperture radioelettriche da parte della Commissione), se, considerata l'approssimazione dei file TD3, la Commissione, nel caso in cui vi sia difformità tra i dati di copertura calcolati dal Ministero e quelli dichiarati dall'operatore, terrà conto, in sede di verifica, delle caratteristiche di dettaglio non visualizzabili nei file TD3 e contenute nei progetti delle antenne che concorreranno a comporre la rete.</p>	Il formato TD3 è l'unico previsto per l'effettuazione delle verifiche.
65	<p>Allegato A</p> <p>1.3: Garanzie di sostenibilità patrimoniale, economica e finanziaria del piano tecnico.</p> <p>Si chiede se gli investimenti programmati fino al 30.06.2022 per la realizzazione delle infrastrutture della nuova rete che l'operatore dovrà indicare, siano validi sia quelli effettuati direttamente che quelli per il tramite di società terze.</p>	Gli investimenti validi sono quelli effettuati direttamente
66	<p>Allegato D</p> <p>2.4 Dati relativi ai campi ricevuti nei pixel del territorio nazionale oggetto del Bando</p> <p>(a) I file CSV che vanno inseriti nel software Tool Copertura (Fondazione Ugo Bordoni), unitamente ai file TD3, per il calcolo della copertura, sono file che dobbiamo creare manualmente inserendo i dati richiesti?</p> <p>Se così fosse, (b) da dove vanno estrapolati tali dati?</p> <p>(c) O vengono generati in automatico dal software Tool dopo l'inserimento dei file TD3?</p>	<p>a) I file CSV devono essere creati utilizzando il file TD3 ed un tool di simulazione in possesso del partecipante in grado di fornire valori di campo ricevuto (in dBuV/m e non discriminato rispetto alla direzione di ricezione) nei pixel di riferimento presenti nel file di testo in formato CSV scaricabile tramite la procedura informatizzata di cui alla sezione 4 del Disciplinare di gara. I campi dovranno essere calcolati secondo le prescrizioni riportate al par.2.4 dell'Appendice D al bando.</p> <p>b) vedi risposta al punto a)</p> <p>c) Il Tool Copertura calcola solo i valori di copertura di popolazione e di territorio (nazionali e regionali) a partire dal file TD3 e dai campi ricevuti nei pixel, presenti nel file CSV, e calcolati a cura del partecipante.</p>